



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società  
Anno Accademico 2022/2023  
Corso di studi in Psicologia Clinica, classe di laurea LM-51

Insegnamento	Pedagogia del disagio e della marginalità
CFU	8
Settore Scientifico Disciplinare	MPED/03
Metodologia didattica	Lezioni frontali simulazione di casi
Nr. ore di aula	48
Nr. ore di studio autonomo	152
Nr. ore di laboratorio	
Mutuazione	no
Annualità	II
Periodo di svolgimento	II semestre

Docente	E-mail	Ruolo <sup>i</sup>	SSD docente
Prof.ssa Anna Maria Murdaca	Annamaria.murdaca@unikore.it	PO	MPED/03

Propedeuticità	No
Sede delle lezioni	PLESSO B - UNIKORE

## Moduli

N.	Nome del modulo	Docente	Durata in ore
----	-----------------	---------	---------------

### Orario delle lezioni

Gli orari di lezione saranno pubblicati sulla pagina web del corso di laurea:

<https://unikore.it/cdl/psicologia-indirizzi-clinico-criminologico/frequentare-il-corso/>

### Obiettivi formativi

Partendo dall'analisi delle esigenze del territorio e dalle problematiche contemporanee che predispongono alla marginalità e devianza, il Corso intende delineare le nuove traiettorie di ricerca della pedagogia della devianza in interconnessione con le discipline pedagogiche e psicologiche nella prospettiva di una progettualità di prevenzione ed educazione. Da tale prospettiva si definisce maggiormente l'obiettivo del Corso che è quello di portare lo studente alla conoscenza dei paradigmi teorico-fenomenologici ed ermeneutici che fanno da sfondo alla comprensione del fenomeno complesso del disagio in genere e nello specifico della devianza. Ciò al fine di far acquisire conoscenze e competenze utili alla progettazione dei percorsi ri-educativi e formativi sia in chiave preventiva che in atto e la conseguenziale scelta di metodi e strategie abilitative

### Contenuti del programma

Il programma avrà la seguente organizzazione:

-i principali paradigmi teorici, i modelli e le metodologie sottese alla prospettiva inclusiva del disagio e della devianza;

-Devianza, disagio, condizioni della persona; Osservare comprendere le fragilità

-il progetto di vita, in ottica ecologico-sistemica, in situazioni di disabilità, fragilità e di rischio di marginalizzazione sociale; Famiglie multiproblematiche e disagi minorili

Disagio, devianza minorile- definizione di modelli multifattoriali e multidimensionali relativi alla presa in carico e cura di situazioni di devianza minorile

Valutazione del rischio di devianza; Costruzione di progetti per la tutela minorile

- il disagio sociale minorile e i processi di inclusione scolastica e sociale

-la giustizia riparativa

## Risultati di apprendimento (descrittori di Dublino)

I risultati di apprendimento attesi sono definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino.

1. conoscenza e comprensione dei paradigmi teorici ed operativi del disagio, della marginalità, della devianza per consentire agli studenti la capacità di orientarsi nelle problematiche relative alle emergenze educative che interessano in particolare le giovani generazioni e individuare le strade educative e buone prassi già in atto
2. capacità da parte dello studente di valutare criticamente e distinguere le caratteristiche degli approcci teorici e metodologici che fanno da sfondo alla decodifica del disagio e progettare percorsi di recupero dopo aver individuato gli strumenti psicodiagnostici adeguati
3. capacità di analizzare e rilevare le variabili personali e di contesto e di scegliere gli adeguati strumenti di rilevazione utili alla decodifica del disagio
4. Capacità di sintetizzare e comunicare i risultati sullo stato dell'arte del disagio e devianza; delineare in forma scritta un progetto di recupero utilizzando un adeguato linguaggio scientifico
5. al termine del corso lo studente dovrà essere capace di cercare in rete progetti e studi sull'argomento, applicare le conoscenze acquisite per costruire progetti e piani di ricerca; connettere le conoscenze e competenze acquisite a differenti realtà e/o nei contesti in cui ci trova ad operare

## Testi per lo studio della disciplina

Barone P., *Pedagogia della marginalità e della devianza. Modelli teorici, questione minorile, criteri di consulenza e intervento*, Guerini, Milano, 2011.

Tolomelli A., "Rimuovere gli ostacoli..." Per una pedagogia di frontiera, ETS, Pisa, 2019

Decembrotto L. (a cura di), *Adulthood fragili*, FrancoAngeli, Milano, 2020

M. Taraschi, *La pedagogia in carcere. Fra ansie securitarie e istanze emancipative*, Liguori editore, Napoli, 2020.

Murdaca, A.M.-Scalia, M.- Oliva P., (2021) *Fragilità evolutive, autoregolazione emotiva degli adolescenti con povertà educativa: il lavoro delle comunità educative, tra politica educativa, servizi territoriali e messa alla prova minorile*. In CIVITAS Educationis, Vol. 10

## Metodi e strumenti per la didattica

Il corso sarà erogato attraverso lezioni frontali (con l'ausilio di slides e clip video), intervallate da riflessioni stimulate dal docente sulle variabili multifaccettate del disagio e devianza in genere. Su alcuni temi parteciperanno esperti impegnati sul campo che attraverso attività seminariali contribuiranno ad una maggiore comprensione del fenomeno complesso oltre che offrire l'opportunità di conoscere ambiti, settori, competenze specifiche anche in prospettiva di possibili applicazioni professionali. Verranno avviate anche esercitazioni in gruppo per pratiche di progettazione dei servizi alla persona e l'illustrazione di strumenti psicodiagnostici più in uso. Ciò è al fine di portare l'allievo a saper curvare l'aspetto teorico con quello operativo e fargli raggiungere quella capacità applicativa ed autonomia di giudizio al fine di stilare relazioni per costruire progetti personalizzati. Materiali di sintesi ed eventualmente integrativi verranno offerti dal docente attraverso il sito del Corso di laurea

## Modalità di accertamento delle competenze

### Valutazione formativa

A metà del modulo si terrà una prova intermedia che servirà a scandire il processo di apprendimento degli studenti in momenti diversi e fornirà loro informazioni utili circa l'adeguatezza della loro preparazione. La prova intermedia non avrà alcuna incidenza sui risultati finali.

### Valutazione finale e modalità di svolgimento dell'esame

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso il colloquio orale sui contenuti del corso e sull'eventuale relazione finale presentata. Il voto (min 18, max 30 con eventuale lode) è determinato dal livello della prestazione per ognuna delle seguenti dimensioni dell'esposizione orale: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell'argomentare, dominio del linguaggio specialistico

## Date di esami

Le date di esami saranno pubblicati sulla pagina web del corso di laurea almeno due mesi prima dell'inizio della sessione d'esami:

<https://unikore.it/cdl/psicologia-indirizzi-clinico-criminologico/frequentare-il-corso/>

## Modalità e orario di ricevimento

La prof.ssa riceve gli studenti alla fine di ogni lezione. A distanza solo su prenotazione attraverso email da inviare a: [annamaria.murdaca@unikore.it](mailto:annamaria.murdaca@unikore.it)

---

<sup>i</sup> PO (professore ordinario), PA (professore associato), RTD (ricercatore a tempo determinato), RU (Ricercatore a tempo indeterminato), DC (Docente a contratto).